

COPIA

DELIBERAZIONE N. 4

del 29/01/2013



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI: N.40 E 45 SEDUTA DEL 27.11.12, N. 47 SEDUTA DEL 6.12.12, N.50,51,52,53,54,55,56 SEDUTA DEL 19.12.12, N.57 SEDUTA DEL 27.12.12, N. 2 SEDUTA DEL 10.1.13, E COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

L'anno duemilatredici, addì ventinove del mese di Gennaio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. FERRANTE MARCO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI: N.40 E 45 SEDUTA DEL 27.11.12, N. 47 SEDUTA DEL 6.12.12, N.50,51,52,53,54,55,56 SEDUTA DEL 19.12.12, N.57 SEDUTA DEL 27.12.12, N. 2 SEDUTA DEL 10.1.13, E COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

IL SINDACO: Ho alcune comunicazioni.

Carissimi, ieri ed oggi la nostra comunità ha appreso di due gravi lutti che ci hanno addolorato e turbato profondamente proprio a causa delle circostanze complicate in cui si sono verificati.

Per manifestare il nostro cordoglio vi chiedo se siete d'accordo di dedicare un minuto di silenzio per queste nostre due care concittadine che riposino in pace.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio in memoria delle due concittadine vigaranesi che hanno perso tragicamente la vita in questi giorni.

Riprende la seduta consiliare.

Il Sindaco Vorrei aggiornarvi brevemente sulla situazione del ponte in Via Tortiola perché oggi pomeriggio alle quindici e trenta si è tenuto un incontro presso il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara con il Presidente e l'Ingegnere Chiarelli del nostro ufficio e l'Ingegnere del Consorzio e perché sapete che ci sono state delle problematiche rispetto al preventivo che avevamo inizialmente fatto a causa di un aggravamento della situazione che è stata rilevata.

Ricordo brevemente ciò che fin qui è stato fatto, sapete che comunque il disagio non è stato causato da un'inerzia del comune di Vigarano anzi da una serie di situazioni complicate che adesso vorrei rielencarvi, ciò che dico è facilmente dimostrabile perché una situazione analoga in Diamantina, con il ponte, è stata ripristinata subito e la viabilità non ha avuto problemi.

Ci sono stati molti atti, molte lettere, molte richieste quindi comunicazioni scritte per cui tutto quello che vi dico può essere tranquillamente e facilmente confermato.

Sapete che già a giugno noi avevamo trovato l'accordo con il Genio Civile grazie alla disponibilità di un ponte Bailey che avrebbe permesso di riaprire la strada subito e di effettuare questi lavori in un tempo successivo e con tutta la tranquillità del caso. Purtroppo questo progetto non è stato perseguibile perché sarebbero servite autorizzazioni di livello più elevato del nostro e ci siamo rivolti anche al Prefetto per poter avere risposte, ma non è stato possibile, per una serie di cause, esaudirle.

Dal ventisette luglio per la precisione, la competenza anche di questo aspetto è passata dalla Di.coma.c alla Regione Emilia Romagna poiché il Presidente è diventato Commissario speciale, abbiamo avuto subito il nullaosta dalla Regione ma poi si è instaurato un ulteriore problema: si è creata una situazione idrica molto difficile dovuta alla siccità che ha impedito al Consorzio di Bonifica di dare il via ai lavori perché questo avrebbe presupposto l'interruzione del flusso di acqua che era già molto, molto scarso e molto prezioso. Quando a novembre la situazione climatica ha permesso agli operatori del Consorzio di iniziare i lavori, ecco che hanno ravveduto che la situazione era di una gravità molto più grande rispetto a quella che in realtà si era stabilita vedendo la struttura dall'esterno. Il nuovo progetto è stato già fatto, già presentato e l'abbiamo visto oggi insieme al Presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, però dal preventivo iniziale di sessantamila euro oggi l'importo è più che raddoppiato, per questo abbiamo dovuto riconfrontarci con il Consorzio. Vi dico intanto che la notizia positiva è che comunque la Regione già con ordinanza aveva determinato che c'è un nesso di causalità diretto tra sisma e danno, quindi aveva già manifestato la disponibilità a coprire i sessantamila euro, adesso con il nuovo preventivo abbiamo già fatto la richiesta di chiedere la copertura anche della restante parte.

E' chiaro che il Consorzio di Bonifica inizialmente si era messo a disposizione con il suo personale ad eseguire le operazioni di ricostruzione del ponte, perché di questo si tratta, di un intervento molto, molto importante.

Oggi ci hanno comunicato che, data la quantità e la qualità dei materiali ed anche e soprattutto la complessità dell'opera non sono in grado di farlo con manovalanza propria e hanno proposto al Comune di fare una piccola gara, di dare l'appalto direttamente, naturalmente cercheremo di farlo con i tempi più brevi possibile. Questo ci permetterà di avere economicità ed efficienza ed efficacia maggiori rispetto all'alternativa, cioè che venga fatta dal consorzio direttamente.

Quindi qualora la Regione non riesca a coprire la totalità del costo faremo valere la convenzione che abbiamo già stipulato con il consorzio che adesso appunto riscriveremo, quindi l'aggiungeremo quindi vale l'impegno del 50% della spesa, sia per il Comune di Vigarano che per il Consorzio, quindi divideremo il male a metà e speriamo, in questo modo, di riuscire ad affidare i lavori entro fine febbraio.

Contemporaneamente abbiamo già tenuto gli incontri con la proprietà di Cà Bianchina e con i loro avvocati per rendere effettiva la convenzione. Chiaramente aspetteremo la fine dei lavori su via Tortiola per cominciare quelli su via Frattina, per il totale dell'importo che conoscete di quattrocentocinquanta mila euro ed effettueremo la messa in sicurezza della strada e dell'incrocio sulla via Cento, non appena la viabilità sulla via Tortiola, verrà ristabilita. Questi sono gli aggiornamenti di oggi pomeriggio dell'ultima ora, ora lascio la parola ai consiglieri, se vogliono intervenire.

Il Consigliere Fortini: Buonasera, io ho ascoltato attentamente, quello che lei ha detto sul ponte.

Io mi faccio portavoce delle grandi perplessità e preoccupazioni dei cittadini. E' stimato circa il periodo e la durata dei lavori? Perché dobbiamo tenere conto, almeno a mio avviso anche se non sono un tecnico, che i canali fra un po' dovranno essere riempiti, perché andiamo verso la primavera e quindi non so fino a che punto si riescano a fare dei lavori in un certo periodo perché dobbiamo considerare che l'agricoltura verso marzo dovrebbe iniziare il suo cammino per tutta la stagione, questa è una delle prime cose.

La seconda cosa, io credo Sindaco che lei abbia anche il compito di spiegare ai cittadini questo raddoppio della spesa perché i cittadini già si lamentavano dei sessantamila euro, oggi anche se la Regione, perché il problema è sempre questo, si dice mah è la Regione, ma è questo, ma comunque sono sempre soldi di una comunità. Che sia Regione Emilia Romagna che sia lo Stato e quindi spiegare anche ai cittadini il perché si va incontro a una spesa del genere, perché poi dopo ci si ritrova sempre ai soliti scontri che posso avere io con lei o con altri consiglieri perché il problema rimane di fondo questo.

L'altra cosa Sindaco, poi mi risponderà dopo, è quella andando indietro se non erro a settembre, avevo chiesto di posizionare uno specchio nell'intersezione di via Matteotti con i numeri civici di via Matteotti, diciannove e ventitre. Il problema c'è, è un problema serio perché quando le macchine sono parcheggiate sul lato della via ad uscire hanno dei problemi, non riescono a vedere, quindi devono andare oltre alla riga di stop o di dare la precedenza, adesso non mi ricordo più il cartello che è posizionato, e quindi vanno ad invadere la corsia. Ecco a questo ci tengo perché me lo hanno fatto presente ancora i cittadini, io avevo detto che l'ho portato naturalmente in Consiglio Comunale e prima che capiti a volte qualche incidente, anche se pur piccolo, è meglio evitarlo.

Poi volevo ricordare con alcune righe il ventisette di gennaio, se me lo permette.

Il ventisette gennaio è una giornata particolare, si celebra la Giornata della Memoria, una ricorrenza riconosciuta dalle Nazioni Unite e introdotta anche in Italia dal 2001 dopo che il Parlamento ha votato nel luglio 2000 la legge per istituire il giorno della memoria. Per decenni in Italia è stata sottovalutata la necessità di ricordare i sopravvissuti di Auschwitz, per primi forse, tendevano a cancellare quei terribili ricordi. Il ventisette gennaio del 1945 è il giorno dell'arrivo delle truppe sovietiche nel campo di Auschwitz e oggi è diventata una data importante per ricordare tutte le vittime del nazismo. La Shoah un termine che in ebraico, vuol dire distruzione e desolazione in questo giorno si ricordano le leggi razziali del 1938 il dramma dei deportati nei lager. Qui vicino a noi a Verona da molti anni in piazza Bra' viene esposto al pubblico, uno dei vagoni dei treni su cui oltre cinquecento deportati vennero trasportati nei campi di concentramento di Auschwitz.

E' vero, è difficile ricordare la pagina più brutta della nostra storia recente ma abbiamo il dovere di farlo. Il negazionismo è una realtà alla quale dovremmo opporci con forza e il pensiero corre ai sopravvissuti. Che fine farà il ricordo della Shoah quando loro non ci saranno più? Che ne sarà del giorno della memoria quando i sopravvissuti non avranno più voce per raccontare? E proprio

questa sera per Telestense una scrittrice di cui ora mi sfugge il nome, ha riportato proprio questo passaggio: quando i sopravvissuti hanno iniziato a parlare si era in un mondo di sordi.

Tra il 1943 e il 1945 a Verona, centro nevralgico dell'occupazione nazista in Italia, furono imprigionati numerosi oppositori politici ed ebrei. Per le stazioni ferroviarie di Verona transitarono molti treni della morte diretti verso i campi di concentramento e di sterminio, i pochi sopravvissuti a questo orrore oltre a portarsi una ferita indelebile per tutta la vita, hanno faticato a raccontare la loro esperienza ed essere compresi da coloro che non l'avevano vissuta e non accettavano di capire tanto dolore o semplicemente se ne volevano distaccare per ricominciare a vivere dopo la guerra. Donne, bambini e uomini che, varcata la soglia del campo, sono stati privati degli abiti delle scarpe dei capelli delle catenine e dei denti d'oro e delle protesi degli arti, tutti questi oggetti venivano riutilizzati dall'industria o distribuiti in Germania. Gli internati venivano privati anche del nome al suo posto l'unico identificativo era un numero di matricola inciso sulla carne. Nei campi trovarono morte oltre tremilioni di ebrei che tra fucilati e morti nei ghetti diventarono circa sei milioni.

Tremilionitrecentomila prigionieri di guerra sovietici, anche sugli slavi piombò la politica di annientamento, un milione di oppositori politici, cinquecentomila zingari Rom, circa novemila omosessuali, duemiladuecentocinquanta testimoni di Geova, oltre a duecentosettantamila morti tra disabili e malati di mente. Tutto ciò per non dimenticare una triste pagina della nostra storia dell'umanità.

Il Sindaco: qualcun altro? consigliere Raho.

Consigliere Raho: Buonasera Sindaco, buonasera colleghi. Le chiedevo Sindaco se era possibile avere delle informazioni se ne ha, se sono in suo possesso relativamente al bando di gara che CMV ha messo in atto per lo smaltimento dei rifiuti Orbit, dovrebbe essersi concluso il quattordici di gennaio, chiedevo se lei eventualmente aveva informazioni, se poteva informare il Consiglio Comunale.

E poi un'altra cosa: prendiamo atto, prendo atto anch'io della comunicazione che ha appena fatto relativamente al ponte di via Tortiola, avevo un'informazione da chiederle ma è stata esaustiva prima.

Le chiedo Sindaco, in relazione alla lettera che il Comitato dei Genitori dell'Istituto "Alda Costa" le ha trasmesso sia a lei che all'assessore, di tenere nella dovuta considerazione quelle osservazioni che loro hanno posto, e magari se vogliamo anche aprire un brevissimo dibattito su queste richieste, su queste osservazioni che loro hanno fatto che ci vedono abbastanza d'accordo. Magari ci possiamo incontrare anche i prossimi giorni tra capigruppo per discutere di queste richieste. Grazie.

Il Sindaco : altri? assessore Tagliani, prego.

L'assessore Tagliani: volevo ritornare un momento su quello che ha detto il consigliere Fortini perché mi pare che sia giusto mettere in evidenza l'importanza di questa commemorazione. Ritengo che le parole del consigliere siano condivisibili e che debbano servire a tutti noi come ricordo di quello che è stato questo fenomeno nel secolo scorso che è stato quello in cui paradossalmente si afferma nelle società occidentali della democrazia ma come contraccolpo come rinculo abbiamo avuto fenomeni di questo genere che hanno colpito non solo un popolo, diciamo così, ben identificato cioè gli ebrei, ma anche tutta una serie di emarginati che peraltro citava anche il consigliere Fortini. Credo che per onorare degnamente il ricordo di questi fatti noi dobbiamo rifletterci su, e la riflessione non può portarci che a stare attenti a sorvegliare che la democrazia, che poi è il sale da cui nasce la cultura della prevenzione di fenomeni di questo genere, sia sempre vigente e soprattutto nel mondo complesso nel quale noi stiamo entrando e dove gli attacchi alla democrazia vengono da centri di potere inusitati.

Io credo che il pericolo grosso che si trova a vivere l'umanità in questo secolo sia la concentrazione di potere e soprattutto la concentrazione di potere nelle mani del capitale finanziario. Noi abbiamo un mondo nel quale pochissimi stanno bene e sempre più moltissimi stanno male, è un qualcosa al quale ancora non si è riusciti a porre rimedio, nonostante il fatto che si stia arrivando ad uno stravolgimento addirittura di quelle che sono delle categorie fondamentali

penso a chi ha perduto la dignità del lavoro. Noi stiamo andando in una società nella quale una persona non vale per quello che fa ma per quello che consuma. Voi vi rendete conto che moralità potranno avere i nostri figli e i nostri nipoti, in un ambito di questo genere? Quindi io ritengo che noi a questo dobbiamo pensare ad una civiltà dell'accoglienza perché è un discorso che non possiamo non affrontare perché ci troveremo a dover fare coesistere razze, culture ed etnie diverse, non potendo più tenere la mano sulla testa di popoli che vengono dal terzo mondo ma soprattutto noi dovremmo ritrovare il modo di far sì che l'uomo sia a misura di se stesso non per quello che consuma ma per quello, passatemi il termine, che produce, per il modo in cui riesce a concorrere alla vita comune e al progredire della società. Noi stiamo attraversando invece uno snodo nel quale vediamo in modo quasi impaurito questi valori che valgono poco, valgono meno di niente, vige un consumismo sfrenato e il tentativo di stabilire delle distanze grandissime tra le persone. Credo che il modo giusto per onorare la memoria, per onorare quelle che sono le aberrazioni che vengono dalla mancanza di democrazia sia la ricerca di un punto più elevato e più avanzato di democrazia.

Il Sindaco: assessore Massari, prego.

Assessore Massari : Buonasera, aggiungo proprio poche parole a queste riflessioni che sono già state altrettanto profonde su un tema delicato come il Giorno della Memoria e con tutto quello che hanno illustrato i consiglieri. Questo significa che il ricordo, questa memoria in questi anni è stata tramandata anche e soprattutto alle nuove generazioni grazie a delle iniziative e degli interventi che servono proprio e soprattutto per i più piccoli per i ragazzi delle quinte elementari ma anche delle medie e poi delle scuole superiori per avvicinarsi un pochino di più e riflettere su questa grande tragedia che quasi non sembra avere spiegazioni dopo tutti questi anni. Anche quest'anno si è istituito un comitato proprio per il Giorno della Memoria a livello provinciale che ha proposto un nutrito programma di iniziative durante tutto il mese di gennaio, soprattutto a Ferrara dove ci sono anche le sedi delle scuole superiori più numerose della Provincia e nel nostro piccolo anche il Comune di Vigarano ci tiene a partecipare tutti gli anni a promuovere questa giornata del ricordo soprattutto proponendo delle riflessioni e delle iniziative alle scuole. Il ventitre gennaio hanno avuto occasione i ragazzi delle scuole medie e delle quinte di riflettere appunto sul tema legato ad Anna Frank che conosciamo tutti e speriamo che nel tempo e con tutti i cambiamenti che la nostra società ha avuto, come appunto diceva prima il Consigliere Tagliani, rimangano questi appuntamenti e che le istituzioni ma anche i singoli cittadini possano portarli avanti proprio per evitare che si disperdano in modo che le nuove generazioni le possano ricordare non solo dai libri.

Il Sindaco: altri? consigliere Fortini prego.

Il Consigliere Fortini: io mi riallaccio a quanto appena detto dall'assessore Massari. Io credo che, parlando anche con mia figlia in questi giorni, perché i ragazzi anche se hanno dodici anni comunque sono attenti su queste problematiche su queste cose, e spesso mi chiede: "ma non è possibile incontrare ancora qualche sopravvissuto?" cioè per avere un dialogo tra ragazzi di dodici o tredici anni e un sopravvissuto. Organizzare una giornata di incontro con un sopravvissuto o due sopravvissuti e spiegare quello che è stato per loro, perché ritorno indietro e lo dico ai vigaranesi, tipo all'assessore Tagliani che siamo quasi coetanei, Andrea Giorgi il Vicesindaco, dietro a casa mia ci abitava Soriani Antonio detto Toni e mi raccontava quando ero più giovane che lui è stato in campo di concentramento, adesso è deceduto, e mi raccontava quello che lui ha subito, era un uomo circa della mia stazza, quando è ritornato a casa era quarantadue chili. Queste sono cose che io nel tempo, poi sa si diventa grandi, si diventa forse un po' più maturi, un po' più responsabili, si vede in un'ottica diversa anche l'evolversi del mondo e quindi anche quello che mi ha detto mia figlia in questi giorni credo che sia importante e come esperienza sentire dalla viva voce quello che è stato il periodo, che ha subito l'umanità, perché qui si parla di sei, sette, otto, nove milioni di persone e quindi è una grossa parte dell'umanità. Ecco io invito l'amministrazione a pensarci, a trovare un punto di incontro con i ragazzi a scuola, alla sala multimediale, in palestra, cioè fare una cosa che sia forte proprio per lasciare a loro, che poi saranno le nuove generazioni di questo comune un qualcosa che sia di bagaglio e di esperienza, grazie.

Il Sindaco: altri? Allora provo a rispondere. Sì per quanto riguarda il ponte di Via Tortiola effettivamente siamo anche noi un po' rammaricati di tutta questa situazione per non dire arrabbiati perché davvero è una cosa insostenibile che un po' è frutto della complessità dell'eccesso di burocrazia dell'incertezza che noi abbiamo in Italia in generale, quando si cominciano a sovrapporre più Enti e più situazioni la cosa si complica e secondo me senza la soluzione di problematiche come le tre che ho detto prima sarà difficile entrare nel merito della soluzione anche di tutte le altre, quindi questi sono i problemi che come amministrazione ci troviamo ad affrontare tutti i giorni. Finché rimaniamo nel nostro livello c'è la facciamo, appena si sale purtroppo questa problematica si amplifica, e questo è un problema veramente grave.

La domanda che ha fatto lei è stata la stessa che ho fatto i a tecnici "quanto dureranno i lavori?" perché ho detto: noi possiamo anche mettere in pubblicazione il bando, creare le condizione per cui le aziende possono partecipare e affidare in quindici giorni, poi quanto dureranno i lavori? mi hanno parlato di cinquanta giorni circa, quindi ecco questi sono più o meno i tempi.

Mi dispiace per lo specchio in Via Matteotti probabilmente è sfuggito, domani mattina ci prediamo subito, c'è anche qui l'agente Gambarelli ci prendiamo subito l'impegno di verificare le condizioni ed eventualmente intervenire.

Per quanto riguarda la giornata del 27 gennaio Giorno della Memoria, ecco mi associo e condivido tutte le vostre riflessioni però ecco le ribadisco che il 23 si è svolta un'iniziativa nel centro multimediale come diceva giustamente lei, che è luogo idoneo, con una serie di audiovisivi, però proviamo a vedere anche se riusciamo a trovare qualcuno che possa portare tramite un comitato, se riusciamo a trovare qualcuno che magari viene a Vigarano. Ecco non so come questa organizzazione abbia una motivazione, nel senso che non girano tutti i comuni ma si concentrano per..... comunque noi chiediamo, proviamo a vedere.

Ecco quello che ha chiesto il Consigliere Raho invece in merito alla gara per lo smaltimento dei rifiuti Orbit. Ho chiamato il giorno stesso della chiusura della procedura per sapere se c'erano state delle offerte e ce ne sono state due però non so nulla perché adesso bisognerà vedere quale delle due verrà accettata quindi aspettiamo che ci comunichino ufficialmente qualcosa e vi terremo come sempre informati immediatamente.

Giustamente le osservazioni che abbiamo ricevuto le abbiamo praticamente recepite quasi completamente tutte, mi sembra una bella idea quella di fare un piccolo incontro prima di andare in pubblicazione del bando se riuscite a farlo a brevissimo tipo entro la fine della settimana è meglio perché i tempi davvero sono ristretti, lascio a voi la facoltà di decidere giorno e ora.

Sicuramente fare una riflessione sarà di aiuto.

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

IL SINDACO – PRESIDENTE propone al Consiglio Comunale l'approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate nelle sedute precedenti, chiedendo se si desidera che di essi venga data lettura ed invitando a fornire eventuali osservazioni e proposte di rettifica.

Non essendo stata espressa dai consiglieri alcuna richiesta di lettura, il Presidente mette in approvazione i verbali delle sedute precedente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

CON voti favorevoli n. 12 ed astenuti n. 1 (Consigliere Fortini) espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1) di approvare i verbali delle deliberazione del Consiglio Comunale adottate nelle sedute precedenti:

- | | |
|----------------------------------|------------------------------------|
| - verbali n. 40 e 45 | relativi alla seduta del 27.11.12; |
| - verbale n.47 | relativo alla seduta del 6.12.12; |
| - verbali n.50,51,52,53,54,55,56 | relativi alla seduta del 19.12.12; |
| - verbale n.57 | relativo alla seduta del 27.12.12; |
| - verbale n.2 | relativo alla seduta del 10.1.13; |

2) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso il parere tecnico di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000, che si allega al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Affari Generali
Proposta N° 2013/10

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI: N.40 E 45 SEDUTA DEL 27.11.12, N. 47 SEDUTA DEL 6.12.12, N.50,51,52,53,54,55,56 SEDUTA DEL 19.12.12, N.57 SEDUTA DEL 27.12.12, N. 2 SEDUTA DEL 10.1.13, E COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

Li, 23/01/2013

Il Capo Settore

DELIBERAZIONE N° 4 DEL 29.01.13

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to FERRANTE MARCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 legge 69/2009)

Addi 15 FEB. 2013

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale

Addi 15 FEB. 2013

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

15 FEB. 2013

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
267/2000.

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE